

Oxford, Cambridge, Stanford, Harvard, Columbia University sono alcune delle più prestigiose università mondiali alle quali si aggiunge un solo ateneo selezionato per l'Italia e per questo evento particolare, che si aprirà il 19 aprile, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Ad Oxford, alle giornate di inaugurazione della "*Political Theory Graduate Conference*" parteciperà un unico rappresentante per il Tricolore e cioè David Ragazzoni, Allievo Perfezionando in Filosofia Politica del PhD Program in Politics della Scuola Superiore Sant'Anna.

La "Oxford Political Theory Graduate Conference", dedicata alla "Political Theory and the Liberal Tradition", è aperta a Dottorandi in teoria e filosofia politica delle università di tutto il mondo e costituisce il più prestigioso evento internazionale nel suo genere insieme alla "Harvard Graduate Conference in Political Theory" e alla "Princeton Graduate Conference in Political Theory". David Ragazzoni presenterà un "paper" ad Oxford dopo aver superato una rigorosissima selezione. Su oltre cento proposte in arrivo da tutto il mondo, l'evento di Oxford ne ospiterà soltanto dodici e tra essi figura quello di David Ragazzoni, intitolato "Public opinion and its liberal/anti-liberal critics. A reinterpretation of popular sovereignty in liberal democracy through Lippmann, Schmitt and Dewey". L'allievo della Scuola Superiore Sant'Anna interverrà insieme a dottorandi provenienti da Oxford, da Cambridge, da Stanford, da Harvard, dalla Columbia University. Ogni sessione della "Inaugural Oxford Political Theory Graduate Conference" sarà presieduta da un docente del Department of Politics di Oxford e sarà completata dagli interventi dei dottorandi in teoria politica di Oxford in veste di "discussants".

"Il 'paper' – spiega David Ragazzoni - fa parte di un più ampio progetto teorico nel quale sviluppo, attraverso un confronto con alcuni autori del pensiero politico otto e novecentesco, una teoria della 'rappresentanza politica complessa' contro le tentazioni populistiche e plebiscitarie e individualistiche neoschumpeteriane che minano la democrazia rappresentativa moderna. Ho già avuto l'opportunità – continua - di presentare sviluppi precedenti di questo lavoro durante il periodo di ricerca come 'visiting scholar' alla Columbia University di New York in due occasioni: al Columbia University Political Theory Work-in-Progress Students' Seminar presso il Department of Politics (1 dicembre 2011) e al Columbia Journal of European Law Online Writers Forum presso la Columbia Law School (22-23 febbraio 2012". Questo ultimo è reperibile su http://www.cjel.net/wp-content/uploads/2012/03/writersforum_abstracts.pdf).

Il programma degli eventi del 19 e del 20 aprile ad Oxford è disponibile su <http://www.politics.ox.ac.uk/index.php/details/1240-call-for-papers-oxford-political-theory-graduate-conference-political-theory-and-the-liberal-tradition.html>.